

Salvagiallo

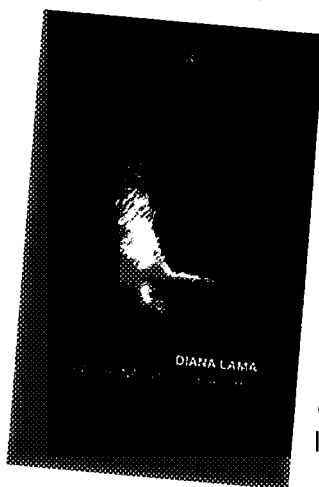
Valerio Calzolaio

L'orgoglioso Simone

Cilento, basso mare campano, fino alla mitica Acciaroli. Agosto 2007. Sul lungomare di "Pioppica" trovano una donna morta, irricognoscibile, quasi inidentificabile. Indaga il quarantatreenne napoletano maresciallo dei carabinieri Simone Santomauro, orgoglioso e sexy, occhi azzurri e vivaci, calvo e regolare, appassionato di gialli (impressionante la sua collezione Mondadori), buon nuotatore trasferitosi da qualche anno per dimenticare l'arrapante moglie lolanda, fedifraga con frequenza, malmenata dall'amante figlio di un potente parlamentare. Da allora, non ha più avuto storie con donne (se tralasciamo l'Architettessa Venera di 82 anni, che frequenta platonicamente), anche se lì è pieno, ricche e belle, strane

e disponibili, turiste per poco o per sempre, ai tavoli del bridge e in spiaggia. La probabile ricca coniugata vittima era antipatica a quasi tutti, pure scrittrice di gialli poco affermata. La probabile affascinante assassina single era simpatica a quasi tutti, sempre in giro per il mondo.

Entrambe se l'erano fatta con molti del luogo. In parallelo è scomparso un coniglio in caserma. Viene ucciso anche Samir Ben Ghadi, 24 anni, originario del Camerun,



grazioso dolce uomo da marciapiede. Poi Bebè. Poi... beh, poi, arriva Santomauro, innamorato delle immagini di Valentina.

Ormai è un'autrice di genere a tutto tondo la medico Diana Lama ("La sirena sotto le alghe", Piemme 2008, 302 pagine, 16,50 euro), in terza su tutti, con qualche arbitrio. Accoppiata latte di mandorla e Mozart.

Video, libri & C.